COPIA

Deliberazione N. **51**
Data 29-11-2013

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

Oggetto: **LR 50/2012 - REGOLAMENTO REGIONALE N 1/2013 - INDIVIDUAZIONE "CENTRO URBANO"**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **19:35** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano

ZANON DOMENICO	**P**	**GIACOMINI ALESSIO**	**P**
GUMIERO ANDREA	**P**	**PONTAROLLO IVAN**	**P**
SERATO CARLO	**P**	**GIOLO PARIDE**	**P**
BELLOTTO GIANFRANCO	**P**	**SQUIZZATO ORIANO**	**P**
MONTEMITRO ANTONIO	**P**	**MARZARO ATTILIO**	**P**
SCIRE' SALVATORE	**P**	**MASETTO LUCA**	**P**
TORRESIN GIOVANNI	**A**	**BAGGIO LUCA**	**P**
BARDUCA GIUSEPPE	**P**	**MACCARRONE KATIA**	**P**
PAGETTA RAFFAELLA	**P**	**PERUSIN ATTILIO**	**P**
DITTADI SONIA	**P**	**GONZO CARLO**	**P**
PELLANDA NICOLA	**P**		

(P)resenti n. 20. (A)ssenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Sig. CALIULO ANGIOLETTA

Il Sig.MONTEMITRO ANTONIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PELLANDA NICOLA
GIOLO PARIDE
MARZARO ATTILIO

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to MONTEMITRO ANTONIO

Il Segretario Generale
F.to CALIULO ANGIOLETTA

N. …….. Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno …… all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIULO ANGIOLETTA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal …… ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ……. decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Caliulo Angioletta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Camposampiero _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CALIULO ANGIOLETTA

Illustra l'argomento il Vicesindaco, Andrea Gumiero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:
- la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE NELLA REGIONE DEL VENETO" in conformità ai principi contenuti nella direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno ed al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" e successive modificazioni, è improntata a

  - salvaguardare la sostenibilità territoriale ed ambientale ed il risparmio di suolo, incentivando il recupero e la riqualificazione urbanistica di aree e strutture dismesse e degradate;
  - assicurare la coerenza e l'integrazione tra la pianificazione urbanistica e territoriale e gli indirizzi in materia di insediamenti commerciali;
  - rigenerare l'economia ed il tessuto sociale e culturale urbano, favorendo la riqualificazione dei centri storici e urbani attraverso lo sviluppo delle attività commerciali;

- l'art. 4 della legge in riferimento stabilisce che al fine di assicurare che lo sviluppo delle attività commerciali sia compatibile con il buon governo del territorio, con la tutela dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici e la tutela del consumatore, la Giunta regionale, adotta un regolamento contenente gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale in attuazione dei seguenti criteri:
a) garantire la sostenibilità economica, sociale, territoriale ed ambientale del sistema commerciale;
b) favorire la localizzazione degli interventi commerciali all'interno dei centri storici e urbani;
c) incentivare il risparmio di suolo, favorendo gli interventi di consolidamento dei poli commerciali esistenti, gli interventi di recupero e riqualificazione di aree o strutture dismesse e degradate, gli interventi che non comportano aumento della cubatura esistente in ambito comunale;

- n attuazione del succitato art. 4 è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50)" ;

- Tale Regolamento, nello stabilire gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale
  a) detta i criteri per l'individuazione da parte degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica delle aree idonee all'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita;
  b) definisce le modalità per la valutazione integrata degli impatti e l'individuazione delle misure compensative e di mitigazione atte a rendere sostenibili gli insediamenti;
  c) definisce gli ambiti territoriali di rilevanza regionale ai fini dell'apertura di grandi strutture di vendita di rilevanza regionale soggette alla disciplina dell'accordo di programma di cui all'articolo 26 della legge regionale e detta disposizioni in tema di interventi di rilevanza regionale;
  d) definisce i criteri per la redazione dello studio di impatto della viabilità al fine del rilascio dell'autorizzazione commerciale relativa alle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e alle grandi strutture di vendita;
  e) definisce i criteri per la determinazione, da parte dello strumento urbanistico comunale, delle dotazioni di parcheggi pubblici o privati ad uso pubblico ai fini dell'insediamento delle grandi strutture di vendita al di fuori dei centri storici;
  f) definisce ogni altra disposizione di dettaglio per l'attuazione della legge regionale.

DATO ATTO che il Regolamento regionale stabilisce

- che ai sensi dell'articolo 21, comma 2 della legge regionale lo strumento urbanistico comunale localizza con variante le nuove aree per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita e che a tal fine lo strumento urbanistico comunale, con variante al Piano degli Interventi favorisce la localizzazione all'interno del centro urbano, come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera *m)* della legge regionale, anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate.

- Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento i comuni, ai fini della legge regionale, individuano
  a) il centro urbano avente le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *m)* della LR 50/2012
  b) le aree degradate da riqualificare, aventi le caratteristiche di cui al comma 3. La deliberazione è preceduta da adeguate forme di pubblicità al fine di acquisire e valutare eventuali proposte di individuazione delle suddette aree.

  nonché adeguano i propri strumenti territoriali ed urbanistici ai criteri di pianificazione di cui all'art. 2 del Regolamento.

DATO ATTO altresì che **s**ino al suddetto adeguamento non sono consentite varianti per la localizzazione di nuove aree o per l'ampliamento delle aree esistenti con destinazione commerciale per grandi strutture e per medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e che il rilascio di autorizzazioni commerciali è limitato alle fattispecie indicate dal Regolamento;

RITENUTO di avviare il percorso di adeguamento alla LR 50/2012 e al relativo Regolamento attuativo con la prima fase di individuazione del "centro urbano", fatti salvi i successivi approfondimenti di natura urbanistica e di pianificazione commerciale connessi alle successive fasi di perimetrazione delle aree degradate da riqualificare e alla localizzazione delle aree per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita;

RICHIAMATA la definizione di Centro Urbano data dalla LR 50/12: "porzione di centro abitato, individuato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, punto 8), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada", caratterizzata dal tessuto urbano consolidato, con esclusione delle zone produttive periferiche e delle zone prive di opere di urbanizzazione o di edificazione"

PRESO ATTO della perimetrazione del centro abitato effettuata ai sensi del Codice della Strada con deliberazione di Giunta Comunale n° 135 del 22/12/2011;

DATO ATTO che l'individuazione del "centro urbano" come rappresentata nell'allegata cartografia in scala 1:5000 redatta dall'Ufficio Urbanistica (all. a) risponde ai requisiti richiesti dall'art. 3 comma 1 punto 8 della LR 50/12;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non deve essere acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 237/2012;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella regione del Veneto";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50)" ;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO ED ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica previsto dall'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI favorevoli unanimi, astenuti e contrari nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

1) Di individuare il "centro urbano" come rappresentato nell'allegata cartografia in scala 1:5000 redatta dall'Ufficio Urbanistica (all. a), come definito dall'art. 3 comma 1 punto 8 della LR 50/12, ai sensi e per gli effetti della LR 50/2012 e del Regolamento Regionale n° 1/2013, per le motivazioni in premessa esplicitate, parte integrante della presente deliberazione;

2) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce la prima fase del percorso di adeguamento alla LR 50/2012 e avvio del procedimento per l'individuazione delle aree degradate da riqualificare;

3) Di incaricare il responsabile del servizio Urbanistica-Edilizia Privata degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, in particolare di porre in essere adeguata forme pubblicità propedeutiche all'individuazione delle aree degradate da riqualificare, mediante avvisi da pubblicare sul sito internet del Comune;

4) Di trasmettere il presente provvedimento alla struttura regionale competente in materia di urbanistica e paesaggio come richiesto dall'art. 2 comma 8 del Regolamento Regionale n° 1/20013.

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D. Lgs 33/2013 la documentazione relativa al provvedimento oggetto del presente atto è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Camposampiero;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, TESTO UNICO - D.LGS. N° 267 DEL 18.8.2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to OLIVATO PETRONILLA

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ……. per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

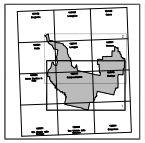
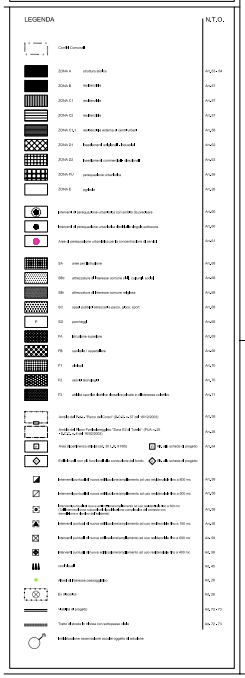
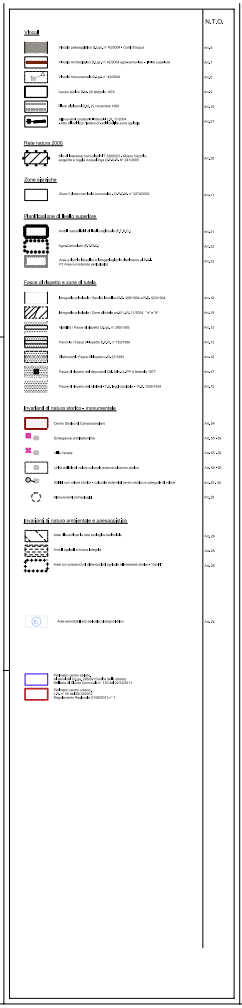
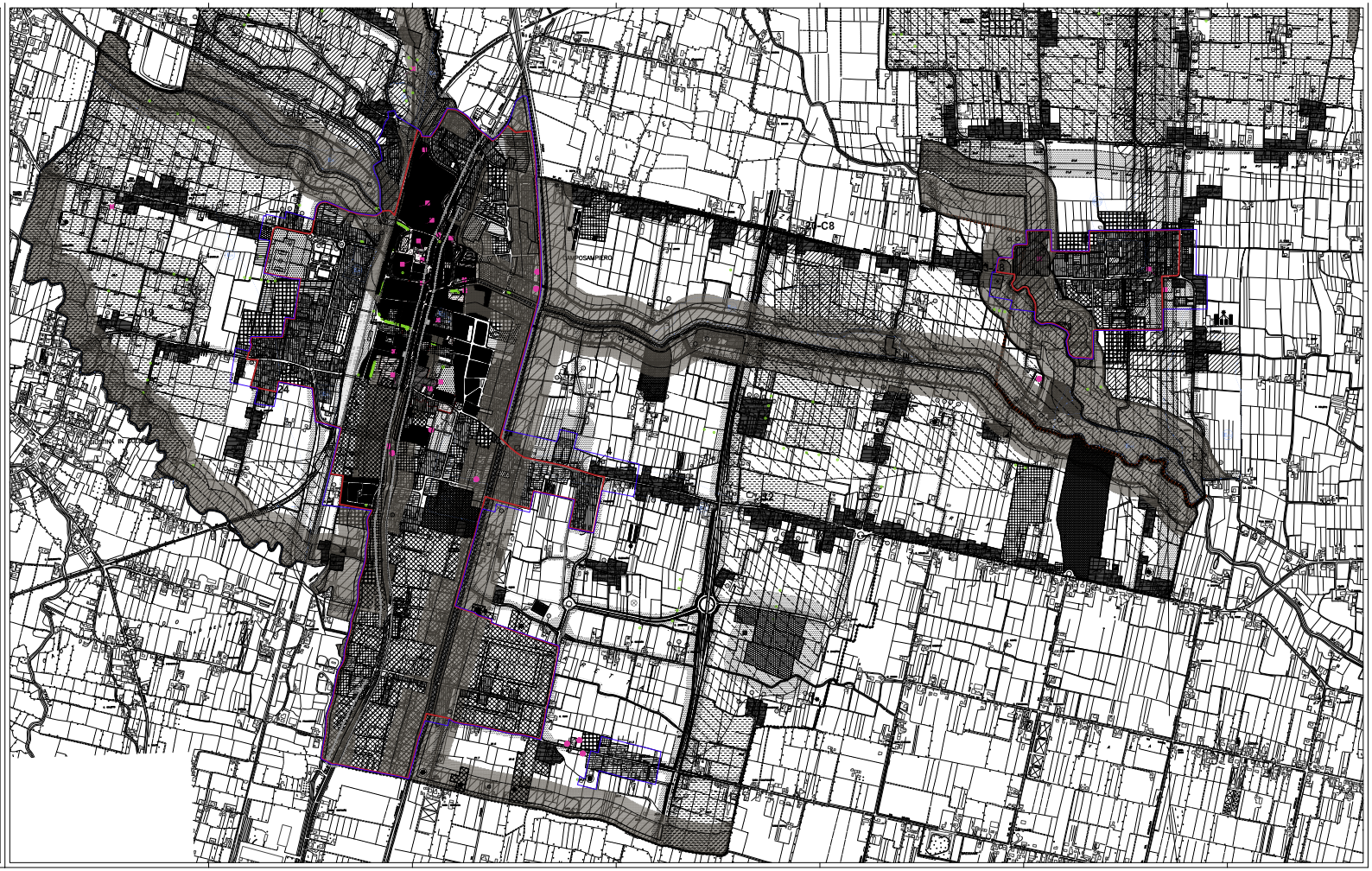
CHE la presente deliberazione è stata trasmessa a ……

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. …….. in data ……..

IL SEGRETARIO GENERALE
Caliulo dott.ssa Angioletta

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

Scala 1:5.000

L.R n° 50/2012 - REGOLAMENTO REGIONALE n° 1 del 2013
INDIVIDUAZIONE CENTRO URBANO

Base Cartografica:
P.I. Piano degli Interventi - Tav. 1.1 - scala 1:5000
Aggiornamento delibera di C. C. n° 40 del 11/07/2013